



Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile
III Reparto – 6^a Divisione – 1^a Sezione

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(Art. 40-bis d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 55 d.lgs 27 ottobre 2009, n. 150; circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato 19 luglio 2012, n. 25 e successive note applicative)

OGGETTO: Ipotesi di accordo integrativo concernente il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2014 del personale dirigente di seconda fascia dell'Area I.

PREMESSA

Il giorno 4 novembre 2014 è stata sottoscritta dalla delegazione di parte pubblica e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria l'ipotesi di accordo integrativo concernente la ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2014 dei dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero della difesa, con esclusione del personale dell'area di diretta collaborazione del Ministro.

Modulo 1

COSTITUZIONE DEL FONDO 2013 PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è determinato secondo quanto disposto dall'articolo 58 del CCNL 21.04.2006 – quadriennio normativo 2002-2005.

Lo schema di decreto dirigenziale di costituzione del fondo per i dirigenti di seconda fascia, allegato alla presente relazione, ne determina la consistenza delle risorse per l'anno 2014, tenuto conto degli importi relativi al fondo per l'anno 2013 determinati con il decreto direttoriale datato 8 gennaio 2014, sul quale l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa ha apposto in data 20 febbraio 2014 il prescritto visto di legalità, in esito alla verifica della compatibilità economico-finanziaria e del rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli derivanti dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'articolo 58 sopra indicato elenca espressamente le fonti di finanziamento del fondo. Gli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo. Ad essi è impresso un esplicito vincolo di destinazione dai predetti contratti collettivi di lavoro ora al finanziamento tanto della retribuzione di posizione – parte fissa quanto di quella di risultato, ora al finanziamento soltanto di quest'ultima.

Le risorse stabili per l'anno 2014 calcolate secondo i criteri e le modalità sopra indicati sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate pari a € 5.511.930,61

Poiché l'ammontare complessivo delle risorse storiche del fondo (c.d. fondo tendenziale) è superiore – per effetto del computo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio che ne incrementerebbe la consistenza (art. 58, comma 4 CCNL 21.04.2006) – a quello risultante per l'anno 2010, determinato nella misura di € 5.511.930,61, si è provveduto, ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, a ricondurre le risorse storiche all'importo di tale anno.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Essi sono pari complessivamente ad € 1.270.897,14 e vengono ascritti al fondo quali risorse stabili, con la specifica destinazione prevista da ciascun CCNL (retribuzione di posizione-parte fissa e retribuzione di risultato), nei termini seguenti:

- CCNL sottoscritto il 21.04.2006 – Dirigenti Area 1 – Ministeri
biennio economico 2002-2003 art. 52, comma 4
biennio economico 2004-2005 art. 5, comma 3 Posizione – parte fissa € 680.323,13
- CCNL sottoscritto il 12.02.2010 – Dirigenti Area 1 – Ministeri
biennio economico 2006-2007 art. 20, comma 3,
biennio economico 2008-2009 art. 5, comma 3 Posizione – parte fissa € 188.621,02
biennio economico 2008-2009 art. 7, comma 2 Retribuzione di risultato € 401.952,99

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- CCNL 21.04.2006 art. 58, comma 3, lettera a).

Si segnalano le risorse derivanti dalla R.I.A. del personale cessato dal servizio negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 le quali, tuttavia, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis D.L. n. 78/2010, concorrono solo a determinarne l'ammontare tendenziale, non potendo essere utilizzate quale incremento del fondo nel periodo 2011-2014:

- Retribuzione Individuale di Anzianità personale cessato anno 2010	€ 174.808,01
- Retribuzione Individuale di Anzianità personale cessato anno 2011	€ 20.002,13
- Retribuzione Individuale di Anzianità personale cessato anno 2012	€ 8.678,76
- Retribuzione Individuale di Anzianità personale cessato anno 2013	€ 6.141,22

Sezione II – Risorse variabili

- Disposizioni speciali: art. 614 d.lgs. n. 66/2010 – Missioni internazionali € 300.285,00
- CCNL 21.04.2006 art. 58, comma 3, lettera d) – Incarichi aggiuntivi € 3.367,59
- CCNL 21.04.2006 art. 58, comma 3, lettera e) – Risparmi di gestione € 0,00

Sezione III – Decurtazioni del fondo

L'atto costitutivo del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che ne limitano la crescita o ne riducono l'ammontare:

- art. 67, comma 5 d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, ai sensi del quale l'ammontare delle risorse complessive del fondo non può eccedere quello previsto per il corrispondente fondo per l'anno 2004 ridotto del 10% € 541.337,56
- art. 67, comma 3 d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, ai sensi del quale le risorse che vanno a confluire nei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa previste da disposizioni speciali dall'anno 2010 sono ridotte del 20% € 60.057,00
- art. 9 comma 2-bis d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, in aderenza al quale l'ammontare tendenziale del fondo, rilevato come superiore a quello determinato per l'anno 2010, è stato preliminarmente ricondotto all'importo del predetto anno (cfr. *supra* sez. I) e quindi fatto oggetto di riduzione secondo la metodica esposta nella circolare M.E.F.-D.R.G.S. 15.04.2011, n. 12 (par. 3), vale a dire sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti

nell'anno di riferimento e quello relativo all'anno 2010, la misura del cui scostamento determina quella della variazione da operarsi sul fondo.

L'aliquota di riduzione del fondo, individuata nella misura del 4,9%, è stata applicata all'ammontare complessivo delle risorse € 305.602,80
nonché a quello previsto da disposizioni speciali € 11.771,17
Il valore complessivo delle decurtazioni del fondo è, pertanto, pari a € 918.768,53

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Totale della Sezione I (c.d. fondo tendenziale)	€ 6.782.827,75
a cui si somma il totale della Sezione II	€ 303.652,59
	€ 7.086.480,34
Dall'importo così determinato si sottrae il totale della Sezione III	€ 918.768,53
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 6.167.711,80

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo 2

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO 2014 PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

La componente del trattamento economico relativa alla retribuzione di posizione – parte fissa non viene inclusa nella presente ipotesi di accordo, in quanto determinata dal vigente contratto di categoria, così come non risultano negoziate le risorse destinate alla retribuzione di posizione – parte variabile.

Pertanto, la definizione dell'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, ricadenti sotto la voce "retribuzione di risultato", consente di individuare, dopo aver considerato le somme destinate alla retribuzione di posizione – parte fissa sulla base delle unità presenti nel corso dell'anno, con riferimento ai rispettivi ratei di presenza, l'ammontare destinato alla retribuzione di posizione – parte variabile. Quest'ultima voce retributiva è correlata alla graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale, determinata secondo i coefficienti riportati nel decreto ministeriale 23 febbraio 1998:

fascia retributiva

coefficienti

V	1,8
IV	1,6
III	1,4
II	1,2
I	1,0

Conseguentemente le risorse non negoziate con il presente contratto integrativo risultano essere:

Risorse destinate alla retribuzione di posizione di parte fissa	€ 1.585.378,16
Risorse destinate alla retribuzione di posizione di parte variabile	€ 3.349.620,00

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

La presente ipotesi di accordo definisce l'entità e la ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato con riferimento all'attività prestata nel corso dell'anno 2013. La corresponsione di tale voce retributiva si concretizza dopo aver verificato l'esito della procedura di valutazione, riguardante i dirigenti titolari di incarico di livello dirigenziale non generale, ai quali essa compete nella misura percentuale correlata al punteggio conseguito ai sensi delle disposizioni del vigente Sistema di valutazione.

Le risorse destinate a tale finalità vincolate da specifiche disposizioni sono in particolare:

- CCNL 12.02.2010 biennio economico 2008-2009 art. 7, comma 2 corrispondenti ad € 401.952,99
- Disposizioni speciali: art. 614 d.lgs. n. 66/2010 – Missioni internazionali € 300.285,00
- CCNL 21.04.2006 art. 58, comma 3, lettera d) – Incarichi aggiuntivi € 3.367,59
- CCNL 21.04.2006 art. 58, comma 3, lettera e) – Risparmi di gestione € 0,00

Le prime due voci sono state sottoposte alla decurtazione prevista dall'art. 9 comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122. La terza voce corrisponde al 40 per cento delle risorse derivanti da compensi dovuti da terzi e da questi versati al capitolo 3413, articolo 2 dello stato di previsione dell'entrata, per incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti del Ministero della difesa, nel rispetto dell'articolo 60 del richiamato contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 aprile 2006. Questa risorsa rimane esclusa dalla sopra indicata decurtazione.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposte a certificazione

- A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal Contratto Integrativo
- Risorse destinate alla retribuzione di posizione di parte fissa € 1.585.378,16
 - Risorse destinate alla retribuzione di posizione di parte variabile € 3.349.620,00

- B) Destinazioni formalmente regolate dal Contratto Integrativo
- Risorse destinate alla retribuzione di risultato € 1.228.015,27

Totale Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione € 6.167.711,80

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'accordo integrativo in esame rispetta il vincolo di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, come si evince dal seguente schema riepilogativo sinottico:

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità		Destinazioni del fondo	
Risorse storiche consolidate	€4.108.632,27	Retr. posizione parte fissa	€1.585.378,16
CCNL2006–PosizioneFissa	€ 646.987,30	Retr. posizione parte var.	€3.349.620,00
CCNL2010–PosizioneFissa	€ 179.378,59	Totale	€4.934.998,16
Totale	€4.934.998,16		

L'accordo integrativo oggetto della presente relazione rispetta altresì il principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Osservato preliminarmente che la misura della retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) è differenziata, in quanto ancorata allo specifico incarico ricoperto sì da "premiarne" la caratura e il connesso livello di responsabilità, si evidenzia e attesta che la retribuzione di risultato, la cui corresponsione soggiace alla preventiva verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, esprime l'aderenza dell'accordo integrativo ai principi di selettività dell'attribuzione di trattamenti economici accessori correlati al merito. Le schede-obiettivo individuali e la griglia parametrica contenuta nel documento recante il sistema di valutazione sono le due coordinate all'interno delle quali viene individuata, laddove spettante per l'accertato conseguimento del punteggio minimo stabilito, la misura della retribuzione di risultato da corrispondere a ciascun dirigente. Quest'ultima, pertanto, graduata come la retribuzione di posizione-parte variabile in relazione al "peso" dell'incarico rivestito, è correlata unicamente al valore attribuito alla prestazione resa secondo le classi di *performance* individuate dalla griglia citata.

Modulo 3

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Amministrazione Difesa. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Differenza 2014-2013	Fondo 2010
<u>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</u>				
Risorse storiche	5.675.970,33	5.669.829,11	+6.141,22	5.315.461,55 (145.494,51+ 50.974,55)
Unico importo consolidato anno 2010	5.511.930,61	5.511.930,61		5.511.930,61
<u>Incrementi contrattuali</u>				
Incremento Posizione fissa CCNL 2002-2005	680.323,13	680.323,13	-	680.323,13
Incremento Posizione fissa CCNL 2008-2009 art. 5 co. 3	188.621,02	188.621,02		188.621,02
Incremento Retr. Risultato CCNL 2008-2009 art. 7 co. 2	401.952,99	401.952,99		401.952,99
<u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (non contabilizzati ai sensi D.L. 78 art. 9 comma 2 bis)</u>				
RIA personale cessato anno 2009				145.494,51
Quota una tantum Ratei RIA personale cessato anno 2009				50.974,55
RIA personale cessato anno 2010		(174.808,01)		
RIA personale cessato anno 2011		(20.002,13)		
RIA personale cessato anno 2012		(8.678,76)		
RIA personale cessato anno 2013		(6.141,22)		
Quota una tantum Ratei RIA personale cessato anno 2013	(3.253,39)			
<u>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</u>	6.782.827,75	6.782.827,75	-	6.782.827,75
<u>Risorse variabili</u>				
<u>Sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010</u>				
Art.614 d.lgs. 66/2010– Missioni internazionali	300.285,00	300.285,00		
Legge 449/97 – Risparmi di gestione anno 2013	0,00	0,00		
<u>Non sottoposte all'art. 9 co. 2-bis della legge 122/2010</u>				
Incarichi aggiuntivi (Circ. MEF-IGOP 12, pagina, 6 punto 5)	3.367,59	8.585,16	-5.217,57	
<u>Totale risorse variabili</u>	303.652,59	308.860,16	-5.217,57	
<u>Decurtazioni del fondo</u>				
Dec.ne 10% D.L. 112/08, art. 67, comma 5	541.337,56	541.337,56		
Dec.ne limite 2010 (D.L 78/10 art. 9 co. 2-bis - 1^ parte)*	(164.039,72)*	(157.898,50)*	(6.141,22)*	
Dec.ne prop.le cess.ni (D.L 78/10 art. 9 co. 2-bis 2^ parte)	305.602,80	368.247,92	-62.645,12	
Dec.ne su leggi speciali D.L. 112/2008 art. 67, comma 3	60.057,00	60.057,00	0	
Dec.ne su leggi speciali D.L. 78/10 art. 9 co. 2-bis 2^ parte	11.771,17	14.173,45	-2.402,28	
*non sommata poiché decurtata a monte				
<u>Totale decurtazioni del fondo</u>	918.768,53	983.815,94	-65.047,40	
<u>Risorse del fondo sottoposte a certificazione</u>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	6.782.827,75	6.782.827,75		
Risorse variabili	303.652,59	308.870,16		
Decurtazioni	918.768,53	983.815,94		
<u>Totale risorse fondo sottoposto a certificazione</u>	6.167.711,80	6.107.881,97	+59.829,83	

Modulo 4

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO-

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Non sono previsti specifici capitoli di bilancio cui imputare la spesa per il trattamento economico accessorio dei dirigenti, ma capitoli, “gemelli” in quanto iscritti in ciascun C.d.R., destinati al pagamento delle “competenze fisse ed accessorie al personale civile al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive”. La previsione degli stanziamenti dei singoli capitoli di spesa contempla anche l'ammontare delle risorse destinate alla corresponsione tanto del trattamento economico fondamentale quanto di quello accessorio dei dirigenti di 2^a fascia. Il pagamento delle due voci della retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile), le quali hanno natura ricorrente e continuativa, è effettuato mensilmente attraverso il sistema “NOIPA” (spesa gestita con pagamento telematico), mentre la retribuzione di risultato è corrisposta, sempre mediante il predetto applicativo, a consuntivo e *una tantum*.

I capitoli di bilancio deputati a regolare le destinazioni del fondo sono:

- C.d.R. n. 2 “Bilancio e affari finanziari” – Capitolo del “cedolino unico” 1104 P.G. 1 e 2 e capitolo 1109 P.G. 1 associato ai fini versamento I.R.A.P.
- C.d.R. n. 3 “Segretariato generale” – Capitolo del “cedolino unico” 1201 P.G. 1 e 2 e capitolo 1214 P.G. 1 associato ai fini versamento I.R.A.P.
- C.d.R. n. 4 “Esercito italiano” – Capitolo del “cedolino unico” 4195 P.G. 1 e 2 e capitolo 4203 P.G. 1 associato ai fini versamento I.R.A.P.
- C.d.R. n. 5 “Marina militare” – Capitolo del “cedolino unico” 4315 P.G. 1 e 2 e capitolo 4323 P.G. 1 associato ai fini versamento I.R.A.P.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'utilizzo consuntivato delle risorse del fondo in sede di gestione non eccede il prescritto limite di spesa, come si evince dai dati esposti nello schema *sub* Modulo 3, cui si fa rinvio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il contratto integrativo cui la presente relazione accede è coerente con i vincoli discendenti dagli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. La programmazione finanziaria per l'anno 2015 e per il successivo biennio contempla, a valere sui capitoli/piani gestionali esposti nella sezione I, i quali risultano pertanto capienti, anche le quote di stanziamento occorrenti per il pagamento ai dirigenti di seconda fascia delle retribuzioni a carico del fondo.

Con riferimento alle risorse destinate a remunerare gli incarichi aggiuntivi si specifica che le somme corrispondenti sono già state riassegnate dal capitolo 3413 pg 2 dello stato di previsione

dell'entrata con la legge 3 ottobre 2014 n. 145, concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2014" e che esse trovano comunque copertura negli stanziamenti degli appositi capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2015.

Infine, si evidenzia che il numero dei destinatari del presente contratto integrativo risulta essere, per l'anno 2013, di 97 unità, che la retribuzione di risultato viene erogata per ciascuno dei dirigenti interessati considerando la durata dell'incarico e la fascia retributiva corrispondente all'incarico medesimo e che il beneficio pro-capite atteso è quantificabile in € 9.540, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Enrica PRETI)

